

ANNO 2007 Parte Nona

16 Giugno 2007

Alle 10,30 viene Marco e andiamo da Ettore Calogero di TNT e si parla di un possibile affare. 180 + 600 in un secondo momento. Servizi postali e corriere. TNT un bel Marchio di rilevanza europea. Margini: per 180 circa 12% per 600 circa 8%, ne riparlamo a metà luglio. Forse una operazione da fare in due steps. Prima i 180 abbastanza sicuri e secondo il resto



molto probabile. Due operazioni o una di seguito all'altra. Fatto il quadro da parte mia. Il 180 fa il 12% ebit il 600 fa l'8% ebit. Se ne parla a metà luglio. Provo con Belli la settimana prossima.



Pomeriggio alla 5 si esce con Mara. In aula magna del polo scienze economiche e sociali per consegna medaglia 50 anni di laurea. Ho visto il Prof. Tani e io Bompani. A cena ero al tavolo





con Ciarpaglini, era il primo della classe in terza media con la Guidotti di lettere e la Del Re di matematica. Ho salutato l'Ecclesia la capa di Milano e Canessa il capo di Livorno. Questo mi ha detto che mi manderà un invito per un pranzo al Romito il giorno 11 agosto. Potrebbe essere bello.



Rientrando a casa in via Suor Maria celeste abbiamo visto un piccolo gufo o forse una civetta piantata in mezzo alla strada ed abbagliata dai fari.



Marco mi dice che l'hotel per l'incontro con Nacci martedì è l'Hilton.



Mi sono alzato alle 6. Non devo andare a letto con le imposte non serrate perché la luce mi sveglia e non riesco a riaddormentarmi.





Sono sceso a guardare DVD. Sono quasi arrivato in fondo ad Israele.
Tutto il giorno in casa. Ho finito di guardare tutto Bausi. Manca ancora qualcosa. Devo



ancora sentire gente. Ho chiamato Francellini ma non può in questo momento mi dice che in



per vedere se trovo qualcosa.



Stasera ho visto la partita dell'Italia giovanile che ha giocato bene ma è comunque fuori dagli europei. Per le Olimpiadi deve battersi con il Portogallo. Non si sono fatti vivi né Marco e Francesca, né Patrizia.

Ho buttato giù la lettera di Mamma per Patrizia per l'anello.
A letto non troppo tardi.

18 Giugno 2007



Fatto una serie di telefonate per Libro e per lavoro. Nacci: fissato per domani Hotel Hilton. Di Benedetto fissato per dopodomani. Belli fissato per giovedì devo portare libri, parlare di



EttoreMarco, chiedere di Vacchi.



Chiamato Ardemagi, è in Portogallo appena rientra mi manda il progetto Rietel. Parlato con Piacentini per Gianni Letta e per vederci dopo relazione Ardemagni. Accennato ipotesi di un



investitore individuale più il fondo. Cercato Matulli in Comune lasciato messaggio. Mi



dicono che mi faranno richiamare.



Parlato con Susanna Bausi fissato per sabato alle 16,30. Sente chi può esserci degli altri tre.
Parlato con Gianni Conti e fissato per il venerdì prossimo alle 16,30.



Parlato con Pesci, ingegnere viene con un geologo per valutare rischio smottamento. Fissato per venerdì alle 13.

Ho il computer che segnala in maniera assillante invasione di cavalli di troia e di spie. Cerco Bartolozzi. Verrà venerdì mattina alle 10.





Alle 16,45 si esce. Si va a parcheggiare all'angolo di via dell'Osteria del guanto e a piedi si va agli Uffizi per la mostra Filosofico umore e meravigliosa speditezza. Pittura napoletana





del '600 nelle collezioni medicee. Si vede bene, dopo un paio di discorsi e salvo qualche passaggio un po' strettino. A parte due quadri di porti con velieri di Salvator Rosa e delle



belle tele religiose di Luca Giordani e tre pezzi del Caravaggio, fuori mostra ma necessari per



capire, il resto mi piace meno. C'è il catalogo ma voglio sentire la fondazione per sapere se me lo danno.

Saluto Gherdolic e Guerra del Rotary di Marco. Past President.





Si va a riprendere la macchina e si va a parcheggiare al Forte Belvedere. Incontro l'Avvocato Lucchesi con la consorte, riprendo Mara che era rimasta fuori del cancello per ridurre la strada.





Saluto Edoardo e la moglie, saluto Bompani e Ceccuti a cui dico che andrò domani pomeriggio a portargli il libro di Carrara.



Il concerto, piacevole ma seduti al sole non è il modo migliore per sentire musica. Si sta nel giardino a frescheggiare un po' e a prender un aperitivo e poi si va a **visitare la collezione Cappucci di abiti**. Una bella esposizione. Miserella invece la esposizione di Annigoni. 4



opere e nemmeno molto significative.

Si fa il giro della esposizione con i Margani. Mi propone il tu e gli paleso le mie difficoltà... Spero che non ci sia rimasto male. Spero che abbia capito che è la verità... Mi dice che è onorato di avere Marco in Consiglio di "Firenze innova" o qualcosa di simile.

Al tavolo con Vito Cappellini e la signora e con Franco Viciani e la signora inglese (seconda moglie). Lui era al nostro tavolo anche per il 50° di laurea. Piacevole conversazione anche se da alcuni spunti si è rivelato un po' troppo antifascista preconetto. Stanno sul Lungarno Santa Rosa o a Lamole dove lui, ex FAO ed anche colto, ha una specie di coro. Ci manda il programma.

Ho parlato con Aureliano e gli ho detto ancora che gli avrei portato il libro di Carrara.

19 Giugno 2007

Esco alle 8 e vado alla Galileo. Al solito un po' di problemi a trovarla ma poi ce la faccio. Mi viene a prendere la segretaria che mi conosce. Feste. Le accenno alla Cini, mi dice che si chiama Gabriella e che è ancora lì. Era la segretaria di Ferrazzuolo. Devo rivedere il libro di Bausi. Gli chiedo se hanno un manifesto della Galileo come quello esposto all'ingresso e me lo procurano. Bellissimo.

Gli inquadro il libro di Bausi, gli lascio alcune pagine, gli chiedo di aiutarmi a preparare una mezza pagina di orizzonti del dopo SMA. Parla di cultura SMA permeata in Galileo. Bertini un validissimo numero 2, dice lui. Un momento positivo dopo la mia uscita fu il periodo della diversificazione. Si domanda se fu una scelta strategica errata o se fu inadeguatezza del management. Forse, anzi ne sono sicuro fu inadeguatezza della struttura. Ci voleva SiSMA. Conviene che Alberto non era all'altezza rispetto a Luigi e dico io a Cangioli. Commenti vari in Galileo alle origini ed oggi. Oggi l'orgoglio di essere Finmeccanica mi dice. La bravura di Guarguaglini.

Si parla anche di molte altre cose un po' al volo. Condivide la tragedia del commissario Efim Alberto Predieri nel gestire l'intero complesso di industrie.

Lui legge quello che gli ho lasciato e ci si risente alla fine della prossima settimana.
Mi accompagna giù. Incontriamo due persone. Uno è Lorenzini, lavorava con la Marila in amministrazione. L'altra persona è una donna ma mi è sfuggito il nome.
La prossima volta vengo con più tempo a disposizione, si guardano le foto mie e loro e si fa un giro per uffici e reparti.
Alle 11 lascio e vado all'Hotel Hilton a Scandicci. Vedo Nacci e Marco. Si dà una passata a tutto. Mi dà due fogli per la Biokim per vedermi con Di Benedetto. Mi manda nel pomeriggio tutto il resto.
Rientro a casa. Desinare. Un po' di DVD del Messico.
Un poi di Poirot, sempre piacevole.
Telefonate.
Fisso con la Barberini per giovedì alle 9,30.
Parlato con la Totolo. Fissato per il 6 a Asti.
Parlato con il figlio di Oliviero Olivieri. Mi ha dato il portatile 3336093527. Ho provato a chiamarlo ma non è raggiungibile. Ripeto. Idem.
Parlato con Francesca per fotografie mi dà quelle che ha già stampato.
Mi sono dimenticato di portare a Cosimo Ceccuti il libro di Carrara. Vedrò se riesco a andarci domattina.
Cena leggera ed un po' di TG. Poi ancora computer. Diari di ieri e di oggi.

20 Giugno 2007

Firenze. Al computer a preparare un po' di carte. Alle 11 si esce e si passa da casa di Marco dove Mara rimane a mangiare anche con Gisella e Luigi. Io faccio un po' di foto all'erede.
Alle 12 il treno. Alle 15, 30 con un po' di ritardo arrivo a Milano. Ho telefonato alla Claudia che non ce la facevo ad andare a prendere Pierluigi che vado direttamente a casa. Ce li trovo tutti e due. Pierluigi e Claudia e do a Pierluigi il DVD dei Tre porcellini. Ci mettiamo e vederlo fino alle 16,15 a quel punto usciamo insieme. In tram con lui e Claudia mi accompagnano alla Argos Soditic.















Parlato con il figlio di Oliviero Olivieri. Mi ha dato il portatile 3336093527. Ho provato a chiamarlo ma non è raggiungibile. Ripeto. Idem.

Parlato con Francesca per fotografie mi da quelle che ha già stampato. Mi sono dimenticato di















Mi sono dimenticato di portare a Cosimo Ceccuti il libro di Carrara. Vedrò se riesco ad andarci



domattina.



Cena leggera ed un po' di TG. Poi ancora computer. Diari di ieri e di oggi.



Di Benedetto mi dice che malgrado ogni sforzo non si sentono di fare la “chimica”. È spiacente. Vedrebbe di nuovo conseria se si può. Dico di sì ma preciso che i numeri sono diversi da quelli dello scorso anno, più bruttini, pensavamo di metterci dentro una “chimichina”. Mi dice che

la vedrebbe. Gli dico che nel giro breve gliela faccio avere.

Esco e recupero Claudia e Pierluigi da Feltrinelli in Galleria. Lui si è mangiato un bel gelato con cioccolata e ne ha i segni.

Prendiamo la metropolitana e rientriamo a casa. Arriva Pierpaolo con la spesa e Pierluigi fa una gran festa. Pierpaolo ha un impegno e non può venire al Rotary stasera tanto che esce. Arriva anche Patrizia ed anche a lei grandissime feste da parte di Pierluigi che invece piange un po' quando sa che dobbiamo uscire per andare al Rotary. Ma si calma quasi subito con Claudia. È un bambino ragionevole e secondo me la scuola che sta facendo è molto buona.

Con Patrizia la Rotary. Maggi mi chiede di mandargli un elenco delle mie pubblicazioni. Parlo con il presidente, con Giovannozzi e poi andiamo al tavolo con gli Ottaviani, con Alfio Noto che ho accanto e con il quale parlo abbastanza. C'è anche Ricchi e un altro o due che non ricordo.

Una bella conversazione anche se un po' lunga di Candido Cannavò già direttore della Gazzetta dello Sport che ha parlato sui disabili. Questo argomento mi lascia sempre qualcosa di sospeso in un angolino del mio cervello. Qualcosa che non riesco ancora a razionalizzare del tutto. Si rientra alle 23,30. tardi più del normale per il Rotary.

21 Giugno 2007



Mi sveglio alle 7. Mi alzo ed alle 8,45 esco con Pierluigi. Lo accompagno alla scuolina



passando per il sottopasso del passante ferroviario (è un po' cacofonico ma è così). Si arriva



puntuali ed anch'io arrivo puntuale dalla Barberini che mi aspetta con De Courten. Do a De Courten il libro di Carrara con dedica. Si parla essenzialmente di Chimica. Spiego loro esattamente come stanno le cose e lui si dichiara interessato. Preparo le due bozze di lettere



e gliele faccio avere per mail dopodomani. Si accenna anche a conceria ed a calzaturificio.



Esco ed ho una mezz'ora abbondante per il prossimo appuntamento. Vado alla libreria Feltrinelli in Manzoni e compro il libro di Vargas Llosa su Che Guevara. Lo demolisce. Ci sono anche due saggi su problemi di libertà e democrazia in America Latina.



Vado a Bridgepoint e incontro Guido Belli. Gli do il libro e gli parlo della azienda doppia di



Ettore. 180 a 12% e 600 a 9%. Sia l'una che le due. Mi racconta della tragedia della SEA e della figuraccia di Fornasier e sua di conseguenza. Gli chiedo se mi potesse dare un segnale su

Vacchi. Dice di si, devo ricordarglielo.



Esco alle 11,30 e vado in Galleria, Cerco di prendere un rabarbaro da Zuzza ma dopo un quarto d'ora che sono seduto ed aspetto il mio tempo è scaduto e me ne vado. Vado a mangiare con Patrizia al ristorante argentino di via dell'Orso che si chiama Finisterra. Si mangia bene.

Chiedo al proprietario che è di Buenos Aires come si chiama la strada che va a Recoleta e mi ricorda che si chiama Alvear, c'era la gioielleria Pierre dove ho comprato a volte delle occasioni.

Gli ricordo che all'angolo di Alvear con Recoleta c'è un grande caffè dove quando sei al tavolo a prendere qualcosa, sotto il tavolo puoi avere uno che ti lustra le scarpe. Mi dice che usa ancora ed il caffè si chiama la Biella che loro pronunciano viela.

Mangiamo bene anche oggi e poi andiamo. Patrizia a lavorare. Domani ha una grande riunione con il suo capo in testa, nuovo presidente.

Io vado da Daniele Lui a fare pedicure. Antonella è brava. Mi leva anche un chicco di miglio che mi è venuto all'angolo della bocca.

Però faccio un po' tardi e non ce la faccio ad andare a prendere Pierluigi. Rientro a casa e lo trovo con la Claudia. Giochiamo un po' e guardiamo un filmينو.

Parlo con Marco di Belli e cerco Nacci per Barberini.

Parlato con Pierpaolo, mi dice che forse vende Montecatini nei prossimi giorni. Mi rimborsa detraendo le sue fee. Devo anche vedere come sta la situazione con Onnis per la architetta che chiede 2000. Dovrebbero essere dentro i conti di Onnis.

Esco con Pierluigi e la Claudia e mi accompagnano in metropolitana al treno. Si arriva con un certo anticipo e faccio salire in treno Pierluigi e la Claudia.

Parto. Tutto abbastanza regolare tenuto conto che è l'ultimo treno prima dello sciopero.

Mara è a prendermi. Rientriamo a casa.

22 Giugno 2007

Firenze

Fatto un po' di telefonate. Poi arriva Bartolozzi per il computer e ci sta fino alle una. Tonnellate di virus e spy e trojan. Gli devo 90.

Poi Mail e accordi. Mi chiama Ferrini e fissiamo per venerdì alle 9,30.



Chiama Gianni Conti e parla con Mara e mi dice che oggi non può venire. Forse cambio idea sulle conversazioni su Bausi, forse farò un capitolo mio su cose su Bausi che ho saputo da varie fonti dicendo quello che volevo fare ma che è stato impossibile.

Verso le 17 si esce con Mara. Voglio andare a vedere **la mostra di pittori del Paiolo nelle vetrine di Via Porta Rossa**. Gira gira andiamo a parcheggiare in via dei Banchi. Mara vuole delle foto della torretta sul tetto dei Fratini. Mi avvio. In quel mentre esce Marco con bagagli, vanno a Viareggio. Visto che c'è la Twingo la usa per portare i bagagli nel garage della stazione. Me la riporta. Nel frattempo, è scesa Francesca con Luigi Maria. Qualche foto al piccolo. Poi arriva di nuovo Marco. Loro vanno e noi andiamo a Porta Rossa. Ci sono ancora un po' di persone oltre al Borselli. La Sira Borgiotti, Andreoli e la signora, altri. Nella



cartoleria che scopro essere di proprietà di madama Cavallina, irriconoscibile rispetto a quella che corre con i cani intorno a casa, si brinda.





macchina. Si sale a scattare delle foto del Tetto Fratini dalla casa di Marco. Le vuole Mara



che ha parlato con la Cappugi, e poi a casa.



Cena leggera. Un po' di Tv e poi al computer stampo le foto per la Cappugi.























23 Giugno 2007

Lavorato un po' alle ultime foto per vedere se le aggiungo a quelle che devo ancora stampare. Si esce con Mara e si va a fare spesa alle due strade. Poi andiamo a vedere se è aperto il riparatore della Brown per l'idropulsore. È chiuso, torniamo indietro. Parlo con Francesca e definiamo per lunedì a Vinci per il suo compleanno. Ha chiamato anche quella del lettino e lo consegna a Viareggio alle 19 di lunedì. Perfetto. Desinare. Una bella bistecca.

Un po' di visione di DVD e poi ancora al computer. Un po' di diari di oggi e arretrati. Cena leggera e a letto presto.

24 Giugno 2007

San Giovanni il Battista.

In casa tutto il giorno a sistemare foto sul computer per stampa e per far vedere domani. Visione e catalogazione di DVD.

Parlato con Nacci, ci vediamo stasera all'Hilton o simili. Attendo una chiamata intorno alle 17.

Con Mara siamo andati dalla Maria Teresa Cappugi Rossi che vedrà come stanno le cose per Via dei Banchi. Ha fatto firmare una delega a Mara e poi le dobbiamo mandare un fax con le prime due pagine del contratto. Ha fatto un cenno al Sindaco Bausi che vale la pena di essere riportato.

Nacci ha trovato un gran traffico e non è riuscito ad arrivare. Siamo tornati a casa. Vediamo di rimediare domani e dopo.

Parlo con Nacci. Mi manda domattina l'ultima di Biochimica e poi ci sentiamo al telefono. In mattinata mi dice anche se è possibile avere quegli appuntamenti martedì e mercoledì.

Un po' di TV, un po' di DVD ed un po' di computer.

25 Giugno 2007

Firenze. Preparo un po' di roba per Milano. Metto in ordine un po' di carte. Ricevo da Nacci le ultime di Biochimica. Mi pare che siano sufficienti. Lo chiamo. Non sa ancora niente degli appuntamenti. Mi richiama. Scrivo alla Barberini e oriento l'appuntamento per giovedì. Mi scrive che mi chiama domani per fissare.

Parlo con la Benaglia e confermo cena per giovedì.

Parlo con Ferrini. Si fissa per venerdì alle 12,30. Ci si sente prima. Nel pomeriggio si prova a fare 3 appuntamenti. A desinare si parlerà dice lui di una cosa grossa.

Si va con Mara a Viareggio. Viaggio scorrevole. Faccio benzina a metà strada e all'arrivo faccio cambiare la lampadina dello stop.



A casa un po' di baldoria. Foto. Si esce a mangiare un panino e si rientra. Arriva Francesca con il piccolo.



Mi metto al computer a fare diario fino a qui.



È venuto Marchetti. Ha controllato la misura della tavola del mobiletto, la riporta stasera. Non ci si era capiti per attaccare i quadri. Lo faremo sabato mattina.



Alla 18,30 si va a Vinci. Seguo Marco, troviamo un po' di traffico sulla FI PI LI, sono 95



chilometri e ci mettiamo un'ora e quaranta.



Ho parlato con Nacci per gli appuntamenti che non si senta incalzato. Se domattina si può far



Cena sotto la pergola nel ristorante avanti a casa di Luigi e Gisella. Oltre a noi sei più il



Si mangia bene. Il bambino mangia e dorme, mi pare che stia proprio bene.



Alle 23 rientriamo, rientriamo, passo da Lamporecchio e Montecatini. Malgrado che abbia



qualche difficoltà a trovare l'ingresso dell'autostrada, almeno 10 minuti, in meno di un'ora e



65 chilometri, sono a Viareggio.



A letto molto tardi. Alle 3.















